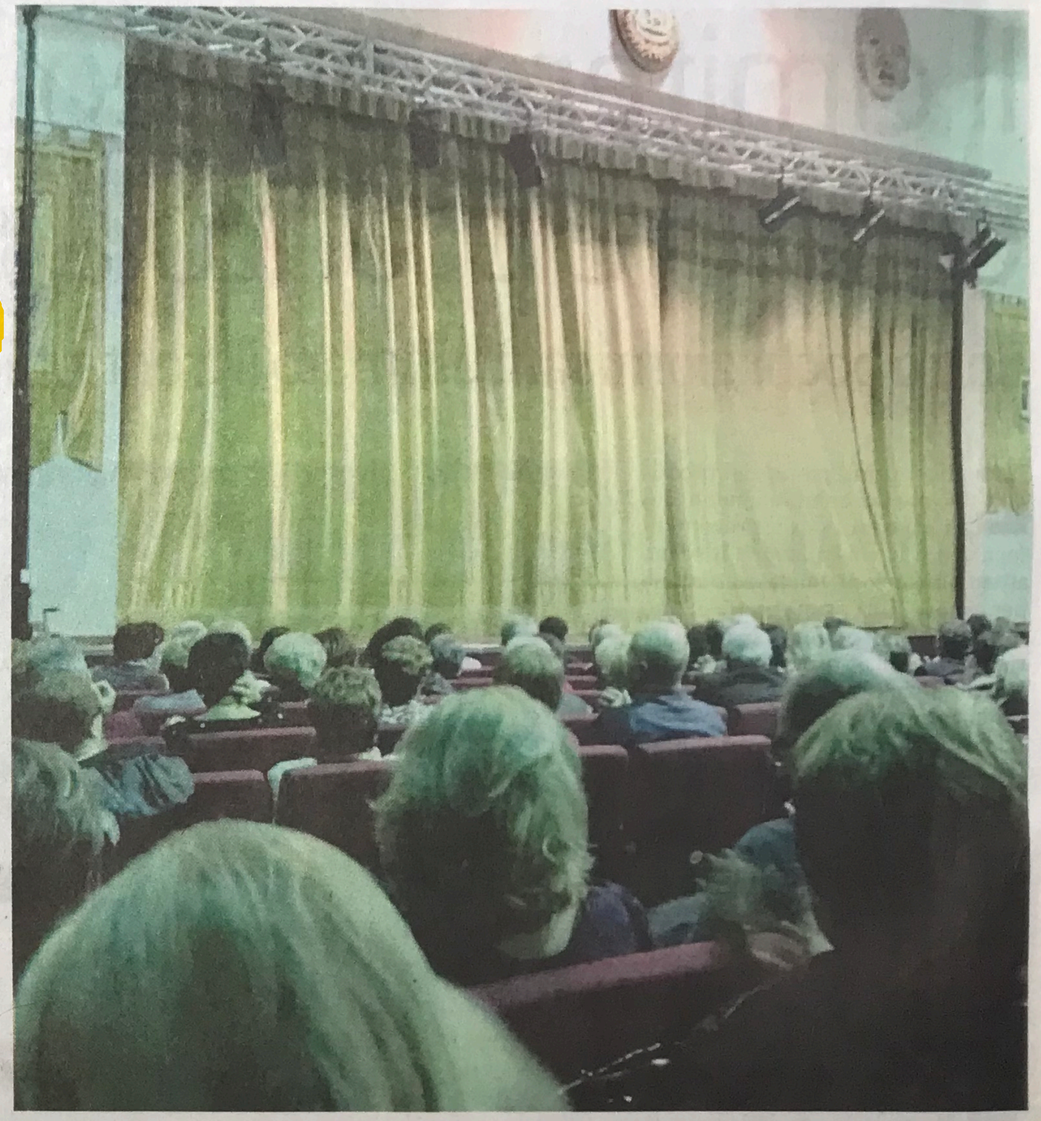
A CURA DELLA PKSUD

Un percorso culturale in continua evoluzione quest'anno lavori in sinergia col Quirino di Roma. Il direttore Breci: comicità, prosa e musica le priorità

Teatro Arte di Carlentini "chapeau" alla stagione

Un'organizzazione impeccabile, un cartellone di prim'ordine



A sinistra il direttore artistico dell'associazione Teatro Arte, Alfio Breci che dal 2010 cura e organizza la rassegna teatrale. A destra, il pubblico a teatro poco prima dell'inizio dello spettacolo

Carlentini. Sette anni insieme e 7 stagioni più che fortunate. L'associazione culturale Teatro Arte di Carlentini si appresta a ripartire alla grande con l' ottava stagione, un'organizzazione impeccabile e un nuovo cartellone che si muovono in sinergia con il teatro Quirino di Roma. Nato quasi per gioco dalla passione del direttore artistico Alfio Breci, ideatore di un percorso culturale in continua evoluzione, il teatro di Carlentini è diventato una grande realtà conosciuta anche dai grandi registi italiani. La conferma arriva ogni anno con la positiva risposta degli abbonati che si prenotano a scatola chiusa.

Tutto iniziò nel 2010 quando con il patrocinio del comune di Carlentini andò in scena la prima rassegna teatrale che riscosse un largo consenso di pubblico. Da aallora il teatro di Alfio Breci è cresciuto anche grazie al certosino lavoro di tessitura che si pone l'obiettivo di valorizzare la cultura. Oltre alle opere proposte nei cartelloni, l'associazione Teatro Arte vanta anche la realizzazione in coproduzione con Banana's e Abc produzione, di quel grande capolavoro di Dino Risi, Ettore Scola e Ruggero Maccari, "Il Sorpasso", portato a teatro la scorsa stagione dal regista Guglielmo Ferro. Definendo l'accogliente ambiente di Carlentini con i suoi 300 posti "un salotto di casa dove il pubblico è in contatto ravvicinato con l'artista", nel corso delle inaugurazioni delle stagioni, ha sempre rivolto un pensiero alle giovani generazioni.

«Penso al teatro – dice Breci - come punto di riferimento per i giovani». A Carlentini dunque, il teatro è vivo grazie alla gestione oculata dell''associazione culturale Teatro Arte, la stessa che, investendo tempo e denaro, continua a guardare avanti con fiducia. «Comicità, prosa e musica: ecco le tre parole d'ordine della nuova stagione», aggiunge Breci. Il quale parla anche dell'esperienza teatrale che da qualche tempo gestisce a Roma in contemporanea a quella di Carlentini. Esperienza questa che, spinta dalla passione e dall'amore per il teatro, lo ha portato a condividere un importante percorso culturale con un gruppo di professionisti fra cui attori, registi e imprenditori del teatro Quirino di Roma. Singolare l'illustrazione del cartellone della nuova stagione che si rifà al grande dubbio amletico to be or not to be.

«La famosa frase pronunciata dal principe Amleto nel soliloquio contenuto nella prima scena del terzo atto della tragedia di Shakespeare - spiega il direttore artistico - è stata oggetto di numerosi studi e interpretazioni. L'interrogativo esistenziale del vivere (essere) o morire (non essere) è alla radice dell'indecisione che impedisce ad Amleto di agire. In questo dubbio l'unica certezza resta quella che "il teatro è"».

La stagione, che prenderà il via il 17 novembre, proseguirà fino al 15 aprile 2018. Nove gli appuntamenti , tutti spettacoli di primordine, che saranno ufficialmente comunicati agli abbonati nel corso di una conferenza stampa. Si parte bene con una data fortunata , venerdi 17 , con "Il bene della famiglia," per la regia di Antonello Capodici con Patrizia Pellegrino. Il 3 dicembre Sebastiano Lo Monaco sarà protagonista e regista de "Il berretto a sonagli", famosa opera di Pirandello. Il 22 dicembre l'ultimo appuntamento dell'anno 2017 è con un attore molto apprezzato dal pubblico carlentinese. Il palco del teatro comunale ospiterà l'eclettico Enrico Guarneri con "natale in casa Cupiello" per la regia di Antonello Capodici. Il nuovo anno si aprirà con lo spettacolo del 18 gennaio in compagnia di Ambra Angiolini ne " la guerra dei Roses" diretto da Filippo Dini. Giulio Scarpati sarà il protagonista dello spettacolo di martedì 30 gennaio "Una giornata particolare" di Ettore Scola, diretto da Nora Venturini. Mercoledì 14 febbraio l'appuntamento è con Michele Placido interprete e regista di "Piccoli crimini coniugali".

Il 10 marzo sarà la volta di "Napule è n'ata storia" di Eduardo De Filippo e Pino Daniele con Mariangela D'Abbraccio per la regia di Consuelo Barilari. Giovedì 22 marzo il penultimo appuntamento è con Monica Guerritore e Francesca Reggiani con "mariti e mogli" L'ultimo spettacolo della stagione teatrale targata Teatro Arte è fissato per domenica 15 aprile. Il sipario del teatro comunale si chiuderà con lo spettacolo " Una famiglia quasi perfetta" con Vincenzo Volo e Francesca Ferro, diretto da Fracesco Maria Attardi.

ROSANNA GIMMILLARO